

COMUNE DI ROSSANA

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 23 DEL 29/05/2026

OGGETTO:

MESSA IN SICUREZZA DEI RUDERI DEL CASTELLO E ALLESTIMENTO DELL'ITINERARIO CULTURALE PRESSO IL BORGO STORICO DI ROSSANA - Finanziata con Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - NextGenerationEU, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" Linea di intervento B "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici". Progetto "UNA STORIA A MISURA DI BAMBINO - PROGETTI LOCALI PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI NEI COMUNI DI COSTIGLIOLE SALUZZO E ROSSANA" - CUP C32F22000020006 - INTERVENTO 8 - Fornitura di pannelli IN DIBOND stampati per bacheche compresa creazione dei contenuti - AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DITTA TIPO-LITO TECHNOGRAF S.A.S. (CIG BBDE1238F7)

L'anno duemilaventisei del mese di maggio del giorno ventinove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



- VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;
- VISTO il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);



- VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;
- CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 *"Attrattività dei borghi"* ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;
- VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- VISTO il **decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse** all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Costigliole Saluzzo, in aggregazione con il Comune di Rossana, per il progetto "UNA STORIA A MISURA DI BAMBINO - PROGETTI LOCALI PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHİ STORICI NEI COMUNI DI COSTIGLIOLE SALUZZO E ROSSANA" – CUP C32F22000020006;
- CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone, come riportato sul bando e sulla FAQ n. 6 del 18/01/2023:

Milestone / Target	EU/ITA	Indicatori quantitativi	Descrizione	Tempistica
Milestone MIC3-12	EU	-	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	T2 2022
Target MIC3-00-ITA-13	ITA	50	Avvio delle realizzazioni delle attività dopo aver espletato le prime gare per l'assegnazione di lavori/servizi	T3 2023
Target MIC3-00-ITA-14	ITA	250	Avvio delle realizzazioni delle attività dopo aver espletato le prime gare per l'assegnazione di lavori/servizi	T3 2024
Target MIC3-16	EU	1300	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	T2 2025
Target MIC3-00-ITA-16	ITA	250	Numero di Borghi che hanno completato gli interventi come richiesto dal certificato di regolare esecuzione	T2 2026

- CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);
- CONSIDERATO il **disciplinare d'obblighi** sottoscritto con il Ministero della cultura il **20/09/2022**;
- VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- VISTA la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i., per quanto vigente in fase transitoria;
- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);
- VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor participationis;
- VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- CONSIDERATO che, con **D.C.G. n. 16 del 07/03/2022**, è stato nominato quale **RUP l'arch. Laura RIBERO**;

Dato atto che dal 01/01/2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici; l'ANAC con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 ha fornito indicazioni dettagliate in merito;

Tutto ciò premesso,

RICHIAMATI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 09/03/2022, di approvazione della bozza di **convenzione tra il Comune di Costigliole Saluzzo e il Comune di Rossana** per la partecipazione in forma aggregata all'avviso pubblico *de quo*, che regola i rapporti tra il Comune proponente e il Comune Aggregato; nello specifico all'art. 5 prevede che il Comune Aggregato (Rossana) assume il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi "La Casa del Borgo. Realizzazione di uno spazio di aggregazione culturale e sociale" e "I borghi parlanti. Messa in sicurezza dei ruderi del Castello e allestimento dell'itinerario culturale presso il borgo storico di Rossana", rispetto ai quali si impegna a svolgere tutte le attività necessarie alla sua realizzazione, secondo i tempi e le modalità disciplinate nel documento progettuale di candidatura; la convenzione è stata sottoscritta il 14/03/2022
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 09/03/2022 di approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica "I borghi parlanti. Messa in sicurezza dei ruderi del Castello e allestimento dell'itinerario

culturale presso il borgo storico di Rossana”, di importo complessivo pari a € 315.000,00

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 09/03/2022 di approvazione, per quanto di competenza del Comune di Rossana, della proposta descrittiva del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, dell'importo complessivo di € 2.080.000,00 di cui € 480.000,00 afferenti agli interventi relativi al Comune di Rossana, redatta in aggregazione con il Comune di Costigliole Saluzzo, da candidare a finanziamento sull'Avviso Pubblico del Ministero della Cultura per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, a valere sul PNRR, MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, COMPONENTE 3 Cultura 4.0, MISURA 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei borghi storici”;

VISTO il progetto presentato dal soggetto proponente Comune di Costigliole Saluzzo in aggregazione con il Comune di Rossana, intitolato “UNA STORIA A MISURA DI BAMBINO - PROGETTI LOCALI PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI NEI COMUNI DI COSTIGLIOLE SALUZZO E ROSSANA” – CUP C32F22000020006;

PRESO ATTO che il suddetto progetto è completo della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

PRESO ATTO che:

- con determinazione s.t. n. 9 del 06/02/2023 sono state affidati i Servizi di ingegneria ed architettura relativi ai LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI RUDERI DEL CASTELLO E ALLESTIMENTO DELL'ITINERARIO CULTURALE PRESSO IL BORGO STORICO DI ROSSANA, in particolare:
 - **PRESTAZIONE 1 - Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione** (Finanziato da *Articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e s.m.i. Contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza. Assegnazione contributo annualità 2022, per scorrimento graduatoria*)
 - **PRESTAZIONE 2 - Direzione lavori, contabilità lavori, certificato di regolare esecuzione, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione** (Finanziato da *Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”*)

finalizzati alla realizzazione dell'**intervento 8 “MESSA IN SICUREZZA DEI RUDERI DEL CASTELLO E ALLESTIMENTO DELL'ITINERARIO CULTURALE PRESSO IL BORGO STORICO DI ROSSANA”**, all'arch. Dario CASTELLINO, con studio in Cuneo Piazza D. Galimberti n. 11, c.f. CSTDRA65R21D205V e p.iva 02398460044, in qualità di capogruppo mandatario di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Professionisti;

- È stato sottoscritto il contratto-scrittura privata con il mandante arch. Dario Castellino in data 02/10/2023 rep. 878, prot. 3680/2023;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 11/10/2023 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori relativi a Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU – Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” Linea di intervento B “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi Storici”. Progetto “UNA STORIA A MISURA DI BAMBINO - PROGETTI LOCALI PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI NEI COMUNI DI COSTIGLIOLE SALUZZO E ROSSANA” – CUP C32F22000020006. **Intervento 8 “MESSA IN SICUREZZA DEI RUDERI DEL CASTELLO E ALLESTIMENTO DELL'ITINERARIO CULTURALE PRESSO IL BORGO STORICO DI ROSSANA”**, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti tra il mandatario arch. Dario CASTELLINO e i mandanti ERETIKA STP SRL (ing. Ivano MENSU e arch. Nadia FRULLO), geol. Marco VILLA, arch. Francesca DALMASSO, di importo complessivo pari a € 315.000,00

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 25/06/2024 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi a Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU – Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” Linea di intervento B “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi Storici”. Progetto “UNA STORIA A MISURA DI BAMBINO - PROGETTI LOCALI PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI NEI COMUNI DI COSTIGLIOLE SALUZZO E ROSSANA” – CUP C32F22000020006. **Intervento 8 “MESSA IN SICUREZZA DEI RUDERI DEL CASTELLO E ALLESTIMENTO DELL'ITINERARIO CULTURALE PRESSO IL BORGO STORICO DI ROSSANA”**, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti tra i mandatario arch. Dario CASTELLINO e i mandanti ERETIKA STP SRL (ing. Ivano MENSIO e arch. Nadia FRULLO), geol. Marco VIL-LLA, arch. Francesca DALMASSO, di importo complessivo pari a € € 315.000,00 di cui € 232.054,75 per lavori (compresi € 19.903,61 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 82.945,25 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR in data 26/03/2024 prot. 0009380-P, con allegato parere **favorevole con prescrizioni** espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Alessandria Asti e Cuneo con nota prot. n. 4306-P del 19/03/2024, che richiama la nota prot. 17087-P del 29/11/2023 - riferita a valutazioni di competenza in ambito di tutela archeologica;

Vista l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 n. 11/2023 in data 03/04/2024;

Richiamata la determinazione s.t. n. 87 del 27/11/2024 con cui si è provveduto ad aggiudicare i lavori in oggetto, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera C) del D.Lgs. 36/2023, attraverso la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Valle Varaita, alla ditta **ALPI COSTRUZIONI S.R.L.**, con sede in Vinadio (CN), Piazza Vittorio Veneto n. 2, Cod. Fisc. e P.IVA 01128450044, che ha offerto un ribasso del 0,5% sul prezzo a base di gara, corrispondente al prezzo contrattuale di **€ 230.993,99 di cui € 211.090,38 assoggettati al ribasso del 0,50% ed € 19.903,61** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10%;

Dato atto che risulta necessario provvedere alla realizzazione di pannelli informativi, da installare sulle bacheche già predisposte nell'ambito dei lavori dell'appalto principale, sull'itinerario che conduce dal centro di Rossana ai ruderi del castello;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Accertato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Fornitura di pannelli IN DIBOND stampati per bacheche, compresa creazione dei contenuti, per la creazione dell'itinerario storico del castello;
- Importo del contratto: 4.540,00 (esclusa IVA);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: contenute nel preventivo e nella corrispondenza tra le parti;

Dato atto che che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori



economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, già di importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, in particolare si applica l'esenzione per importi < 40.000 €;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 450, come modificata dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 130, la quale stabilisce che per importi inferiori ad €. 5.000,00 le pubbliche amministrazioni sono esonerate dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Visto il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18/06/2025 che prevede proroga della possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP);

Dato atto che per l'affidamento in oggetto il CUP e il CIG sono specificati in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che allo scopo è stata contattata la ditta **TIPO-LITO TECHNOGRAF S.A.S. DI COSIO EMANUELA E DANILO**, con sede in via Rossana n. 7, 12026 Piasco (CN) P.I. e C.F. 00977130046, la quale ha presentato preventivo di spesa a corpo, per le attività ivi descritte, pari a € 4.540,00 + IVA;

Ritenuto congruo il prezzo proposto dalla ditta interpellata per l'espletamento dell'incarico e nelle convenienze dell'Ente;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs.36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e dell'affidabilità della Ditta dimostrata in occasione di incarichi precedentemente svolti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 deve essere individuato il Responsabile unico del progetto (RUP), che in questo caso è la sottoscritta;
- ai sensi dell'art. 192 del testo unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;

Attestato che il R.U.P. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Verificata la regolarità contributiva DURC Numero Protocollo INPS_50043113 Data richiesta 24/03/2026 Scadenza validità 22/07/2026;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. Di richiamare le sopraesposte premesse a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare alla ditta **TIPO-LITO TECHNOGRAF S.A.S. DI COSIO EMANUELA E DANILO**, con sede in via Rossana n. 7, 12026 Piasco (CN) P.I. e C.F. 00977130046, la **fornitura di pannelli IN DIBOND stampati per bacheche, compresa creazione dei contenuti**, per la creazione dell'itinerario storico del castello, come preventivo prot. 2713/2026, relativamente all'intervento "MESSA IN SICUREZZA DEI RUDERI DEL CASTELLO E ALLESTIMENTO DELL'ITINERARIO CULTURALE PRESSO IL BORGO STORICO DI ROSSANA" (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MiC) Missione 1 – Componente 3 – Cultura 4 (M1C3) – Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale Investimento 2.1 Attrattività dei borghi storici Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nei comuni di Costigliole Saluzzo e Rossana CUP C32F22000020006 - intervento 8), per un importo di

imponibile	€	4.540,00	+ iva	22%	per	€	998,80	, pari a complessivi	€	5.538,80
------------	---	-----------------	-------	-----	-----	---	--------	----------------------	---	-----------------
3. Di impegnare a favore della suddetta Ditta l'importo complessivo di € 5.538,80, dando atto che la somma trova imputazione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2026 al capitolo 3054/98;
4. Di dichiarare che l'impegno assunto sarà liquidato e pagato previo accertamento della compatibilità con le disponibilità di cassa in relazione all'effettiva liquidità dell'Ente sia alla data attuale sia all'atto della liquidazione e pagamento tenuto conto delle altre scadenze in corso.
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) che:
 - Il fine e l'oggetto che con il contratto si intendono perseguire è l'affidamento della fornitura di pannelli IN DIBOND stampati per bacheche, compresa creazione dei contenuti, per la creazione dell'itinerario storico del castello;
 - La forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
 - La scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
 - Clausole essenziali sono: la prestazione deve avvenire celermente in base alle specifiche direttive del servizio competente al fine di assicurare, salvo circostanze impreviste o imprevedibili, il rispetto delle scadenze in conformità a quanto disposto per l'ottenimento del finanziamento delle opere;
6. Di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno della ditta affidataria ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 2010 e s.m.i..
7. di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023, art. 6bis della L. 241/1990 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, e che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra il titolare e i soggetti aventi compiti di responsabilità nel procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012;
8. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
9. Di dare atto che la trasmissione alla ditta della presente determinazione costituisce stipula contrattuale ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
10. Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per il seguito di competenza.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Ribero arch. Laura